

Codice SB0103

D.D. 30 maggio 2014, n. 91

**Progetto REDDSO. Bando per il sostegno a percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale per l'anno scolastico 2014-2015.**

La positiva esperienza del partenariato italo-francese attivato grazie alla Regione Piemonte con la realizzazione del progetto “Des Alpes au Sahel!”, conclusosi il 31 dicembre 2011, ha indotto la Regione Rhône-Alpes a proporre di essere il capofila di un nuovo progetto presentato nell’ambito del bando comunitario “Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation et éducation au développement en Europe“ (EuropeAid 2012) una proposta che estende il partenariato e l’esperienza già realizzata con il progetto sopraccitato alla Regione Spagnola della Catalogna e alla Regione Polacca della Malopolska.

In data 28 dicembre 2012 la Regione Rhône-Alpes ha sottoscritto con la Commissione Europea il Contratto di sovvenzione per la realizzazione del progetto denominato “REDDSO – Régions pour l’éducation au développement durable e solidaire” - DCI-NSA-ED/2012/287834.

L’iniziativa vede come capofila la Regione Rhône-Alpes (FRA) e la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner, insieme a Generalitat de Catalunya (SPA), Voïvodie de Malopolska (POL), RESACOOP (Réseau Rhône-Alpes d’appui à la coopération internationale) (FRA), Consorzio Ong Piemontesi (COP) (ITA), Federació Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD) (SPA), si sviluppa nei quattro Paesi europei e prevede la realizzazione delle seguenti attività: elaborazione di una base dati interregionale, formazione a formatori, organizzazione di workshop nazionali di progettazione di attività didattiche, seminari internazionali di confronto e scambio, sperimentazione di attività didattiche nelle scuole.

Il progetto, della durata di 30 mesi, mira a realizzare una piattaforma interregionale come luogo di condivisione e sperimentazione di percorsi didattici e scambio di conoscenze in tema di Educazione allo sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale, con il coinvolgimento di studenti, insegnanti, funzionari degli enti locali ed esperti degli Enti Locali, dei Parchi e delle associazioni.

E’ inoltre prevista la realizzazione di diverse attività da parte dei soggetti partner sopraccitati, alle cui spese occorre far fronte con parte del contributo che verrà erogato dalla Commissione Europea.

Al fine di regolare le modalità di trasferimento dei fondi da parte della Regione Rhône-Alpes alla Regione Piemonte, la gestione e il rendiconto del cofinanziamento della Commissione Europea e dei contributi dei partner del progetto, in data 16 aprile 2013 è stata sottoscritta un’apposita convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Rhône-Alpes.

Il contributo della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento per l’intera durata del progetto (30 mesi) ammonta a complessivi Euro 163.530,50 di cui Euro 133.530,50 quale contributo *in kind* per le spese di personale e spese generali. Alla spesa residua di Euro 30.000,00 si farà fronte reperendo le risorse necessarie sui capitoli di competenza della Direzione Gabinetto di Presidenza della Giunta Regionale (UPB SB010103).

Tra le attività vi è anche il sostegno finanziario ai percorsi didattici maggiormente innovativi in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale presentati dalle scuole piemontesi, prevedendo fino ad un massimo di Euro 1.000,00 per istituzione scolastica partecipante.

In considerazione del fatto che i fondi disponibili per tale attività devono essere assegnati con la modalità dei cosiddetti “fondi a cascata”, si ritiene opportuno approvare un apposito Bando di concorso rivolto alle scuole piemontesi per sostenerne la progettualità su tali tematiche.

La modalità del Bando di concorso consente, inoltre, di dare all’iniziativa la più ampia diffusione possibile, garantita peraltro anche dalla collaborazione al progetto dei partner e dei diversi enti associati: Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Università di Torino, Provincia di Torino – Ce.Se.Di., Coordinamento Comuni per la pace della provincia di Torino e Rete dei Comuni solidali - Re.Co.Sol., e dalla collaborazione con le altre Direzioni regionali coinvolte (Ambiente, Agricoltura ed Istruzione, formazione professionale e lavoro).

Visto che la Convenzione tra la Regione Rhône-Alpes e la Regione Piemonte sopraccitata prevede che la Regione Piemonte dedichi complessivamente Euro 40.000,00 a tale attività;

Considerato che con Determinazione dirigenziale n. 48 del 6 settembre 2013 è stato approvato un primo Bando per l’anno scolastico 2013-2014 ed i relativi contributi sono stati assegnati con Determinazione dirigenziale n. 19 del 28 febbraio 2014 per una ammontare complessivo pari ad Euro 10.000,00;

Risulta pertanto ora necessario approvare un secondo Bando per l’anno scolastico 2014-2015 con una dotazione complessiva pari ad Euro 30.000,00 per il sostegno a percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

A tale spesa si farà fronte per Euro 10.000,00 con le risorse stanziare sull’apposito capitolo 185435/2014 (ass. n. 100079) e per Euro 20.000,00 da reperire sui capitoli di competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale (UPB SB010103) quale quota di cofinanziamento della Regione Piemonte al progetto REDDSO, come previsto dalla Convenzione sopraccitata.

Tali contributi saranno assegnati secondo le modalità previste dal Bando in allegato.

Le risorse necessarie saranno impegnate con successive Determinazioni dirigenziali a favore delle istituzioni scolastiche titolari dei progetti che verranno ritenuti meritevoli di contributo a seguito di una istruttoria tecnico-economica svolta secondo le modalità indicate nel Bando allegato.

Appurato che i criteri adottati nell’assunzione dell’impegno di spesa dovranno coincidere con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL DIRIGENTE**

visto il D.Lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;

visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale n. 67/95 e successive modifiche e integrazioni,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”,

vista la Legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014, “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la Legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.”;

visto il progetto REDDSO – Régions pour l'éducation au développement durable e solidaire” - DCI-NSA-ED/2012/287834;

visto il Contratto di sovvenzione del 28 dicembre 2012 tra la Commissione europea e la Regione Rhône-Alpes;

vista la Convenzione per la gestione finanziaria del progetto “REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire” sottoscritta tra la sottoscritta tra la Regione di Rhône-Alpes e la Regione Piemonte in data 16 aprile 2013;

vista la Determinazione dirigenziale n. 48 del 6 settembre 2013;

vista la Determinazione dirigenziale n. 19 del 28 febbraio 2014;

*determina*

– di approvare il “Bando per il sostegno a percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale per l'anno scolastico 2014-2015”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di Euro 30.000,00;

– di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'individuazione delle Istituzioni scolastiche beneficiarie dei contributi ed il relativo impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dispone la pubblicazione la pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente  
Giulia Marcon

Allegato



Iniziativa realizzata con il contributo della Commissione europea



**Bando per il sostegno a percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale per l'anno scolastico 2014-2015**

**Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834**



Con il patrocinio del



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Direzione Generale*

## PREMESSA

Il progetto europeo “REDDSO – Régions pour l'Éducation au Développement Durable et Solidaire” rappresenta la naturale prosecuzione del progetto “Dalle Alpi al Sahel!” promosso dalla Regione Piemonte e conclusosi a fine 2011.

Il nuovo progetto vede come capofila la Regione Rhône-Alpes, e al partenariato della Regione Piemonte si sono aggiunte la Regione Catalogna (Spagna) e la Regione Malopolska (Polonia).

Le attività progettuali hanno come principale obiettivo il rafforzamento della rete di collaborazioni tra gli Enti Locali, le Associazioni e gli Istituti Scolastici delle quattro regioni europee coinvolte, nonché con i Paesi Africani e dell'America Latina con cui sono in atto percorsi di cooperazione internazionale, per favorire la promozione di una cittadinanza mondiale e approfondire come sia possibile integrare l'educazione allo sviluppo sostenibile con l'educazione alla solidarietà internazionale.

La Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio delle ONG Piemontesi, partner del progetto, e insieme all'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, l'Università di Torino, la Provincia di Torino – Ce.Se.Di., il Coordinamento Comuni per la pace della provincia di Torino e Re.co.sol., enti associati all'iniziativa, invita le istituzioni scolastiche piemontesi a partecipare al presente Bando quale occasione di ampliamento dell'offerta formativa su tematiche rispetto alle quali è sempre più riconosciuta, anche a livello internazionale, l'esigenza di un approccio didattico integrato e multidisciplinare.

## 1) FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

Il Bando, finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, intende sostenere attraverso l'erogazione di un contributo finanziario la realizzazione di **percorsi didattici che integrino l'educazione allo sviluppo sostenibile con l'educazione alla solidarietà internazionale, in una prospettiva di educazione alla cittadinanza mondiale**, programmati dalle scuole piemontesi per l'anno scolastico 2014-2015.

.Ai fini del presente Bando, si intende:

- *l'educazione alla solidarietà internazionale* come approccio pedagogico che si propone di promuovere, a titolo di esempio, la comprensione delle interdipendenze e dei meccanismi di esclusione nel mondo, il valore della solidarietà come fattore di cambiamento sociale, l'azione come strumento per costruire un mondo più giusto e cooperativo, la comprensione e l'attivazione a livello globale per rispondere alle esigenze e ai disagi di persone o gruppi;
- *l'educazione allo sviluppo sostenibile* come frutto degli apporti di numerose scienze che si occupano di problemi ambientali, economici, politici e sociali. Lo sviluppo sostenibile si richiama, infatti, alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico. Tale concetto si configura come l'intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura. Si può parlare, quindi, più genericamente, di sostenibilità la quale può avere più declinazioni: ambientale, socio-culturale ed economica. Essa è strettamente connessa alla qualità dello sviluppo, ponendosi come principio guida nel gestire energie, risorse e saperi nella società contemporanea ed anche nel progettare percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo (*si vedano Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile MIUR-MATTM*)

Inoltre, il progetto proposto, per essere in armonia con il progetto europeo REDDSO, deve indicativamente mirare alle seguenti **finalità**:

- promuovere l'apertura ai problemi globali, incoraggiare la riflessione sui grandi squilibri globali e sul rapporto Nord-Sud del mondo;
- aiutare a cambiare atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi per promuovere il rispetto e la curiosità nei confronti di altre culture attraverso le attività di solidarietà;
- integrare le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile (sociale, culturale, economico, ambientale e di *governance*);
- promuovere l'apprendimento della complessità attraverso il confronto tra punti di vista diversi.

Una specifica linea di finanziamento è espressamente riservata al sostegno dei progetti dedicati allo sviluppo di percorsi didattici in coerenza con le tematiche di *EXPO 2015 - nutrire il mondo, energia per la vita*

Sono previste due linee di finanziamento:

**Linea di finanziamento 1):** percorsi didattici che integrino l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla solidarietà internazionale, progettati nell'ambito delle tematiche e delle attività di cui sopra;

**Linea di finanziamento 2)** percorsi didattici che integrino l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla solidarietà internazionale, progettati nell'ambito delle tematiche e delle attività di cui sopra, ed **esclusivamente dedicati ad approfondire le tematiche di EXPO 2015 - nutrire il mondo, energia per la vita**, in riferimento ai seguenti tre aspetti: alimentazione e produzione agricola sostenibile; accesso al cibo (abbondanza e privazione); cibo e intercultura.

## 2) DESTINATARI DEL BANDO

a) Possono essere beneficiari dei contributi di cui al presente Bando le **single istituzioni scolastiche** statali e paritarie di ogni ordine e grado (infanzia, primarie, secondarie di I e II grado), con sede in Piemonte.

Ogni istituzione scolastica può presentare la domanda di finanziamento per **un solo progetto** finalizzato alla realizzazione di un percorso didattico; non è possibile presentare progetti su entrambe le linee di finanziamento.

b) E' possibile accedere al Bando per la realizzazione di un percorso didattico comune realizzato tramite **un progetto di rete** tra due o più istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie. In tal caso, la domanda di contributo dovrà essere presentata dall'istituzione scolastica **capofila** che, come richiesto nel modulo di domanda, dovrà indicare le altre autonomie rientranti nella rete e allegare le lettere di partenariato sottoscritte da ciascun dirigente scolastico.

Per rete si intende la messa in comune tra più istituzioni scolastiche di esperienze, di risorse di personale, strumentali ed economiche, di servizi, di relazioni secondo quanto indicato nella normativa nazionale di riferimento.

Le istituzioni scolastiche partecipanti ad un progetto di rete non potranno presentare ulteriori istanze di contributo nell'ambito del presente bando, né essere partner di altri progetti di rete, su entrambe le linee di finanziamento.

## 3) REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Le domande di contributo saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità ai requisiti previsti dal presente Bando.

Per essere ammessa all'istruttoria, la domanda di contributo deve essere in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- a) essere presentata entro i termini e con le modalità di cui al punto 7);
- b) essere presentata da una istituzione scolastica statale o paritaria di ogni ordine e grado (infanzia, primarie, secondarie di I e II grado), con sede in Piemonte;
- c) essere finalizzata alla realizzazione di un percorso didattico inserito nel Programma di Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014-2015;
- d) prevedere attività didattiche inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e della solidarietà internazionale;
- e) prevedere il coinvolgimento di almeno due classi della stessa istituzione scolastica che presenta domanda di contributo (con l'eccezione nel caso di pluriclasse).

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalla fase di valutazione dell'istruttoria di merito e di coerenza tecnico-economica.

La domanda di contributo per la realizzazione di un progetto di rete esclude la possibilità per tutte le istituzioni scolastiche aderenti al progetto di presentare autonomamente istanza di contributo o di partecipare ad altri progetti di rete.

Qualora la medesima istituzione scolastica presenti erroneamente due o più domande di contributo, questa Amministrazione Regionale si riserva di selezionare a sua discrezione la domanda di contributo da dichiarare ricevibile; nel caso in cui una delle due o più domande erroneamente presentate consista in un progetto di rete, verrà dichiarata ricevibile unicamente la domanda afferente la progettualità di rete.

#### 4) ATTIVITA' AMMISSIBILI

In relazione all'oggetto ed alla finalità del progetto proposto (si veda il punto 1), sono ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di attività, a titolo di esempio:

uscite/visite didattiche, interventi di esperti qualificati, azioni di cittadinanza attiva, attività di cooperazione e/o di solidarietà internazionale, laboratori, seminari, lezioni dedicate, produzione in classe di materiali e/o attività (disegni, testi, spettacoli, rappresentazioni teatrali, etc...), attività di diffusione (web, depliant, mostre, etc...), altre attività coerenti con le tematiche proposte.

#### 5) ENTITA' DEL CONTRIBUTO

**Linea di finanziamento 1):** progetti per la realizzazione di percorsi didattici che integrino l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla solidarietà internazionale, nell'ambito delle tematiche e delle attività di cui all'art. 1;

Dotazione finanziaria complessiva: **Euro 15.000,00**

Linea di finanziamento 2): progetti per la realizzazione di percorsi didattici che integrino l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla solidarietà internazionale, nell'ambito delle tematiche e delle attività di cui all'art. 1, esclusivamente dedicati ad approfondire le tematiche di EXPO 2015 - nutrire il mondo, energia per la vita, in riferimento ai seguenti tre aspetti:

alimentazione e produzione agricola sostenibile;  
accesso al cibo (abbondanza e privazione);  
cibo e intercultura.

Dotazione finanziaria complessiva: **Euro 15.000,00.**

Ciascun progetto presentato deve prevedere il coinvolgimento di almeno due classi della stessa istituzione scolastica (con l'eccezione nel caso di pluriclasse).

Ogni istituzione scolastica il cui progetto sia ammesso a contributo potrà godere di un finanziamento nei seguenti limiti:

- massimo **500,00 Euro** nel caso di progetto coinvolgente **una pluriclasse**;
- massimo **700,00 Euro** nel caso di progetto coinvolgente **almeno due classi della stessa istituzione** scolastica;
- massimo **1.000,00 Euro** nel caso di progetto coinvolgente **almeno quattro classi della stessa istituzione** scolastica.

Nel caso di progetto di rete, tali limiti valgono in relazione ad ogni istituzione scolastica partecipante. In tal caso, l'intero contributo (con un massimo quindi di 1.000,00 Euro per ogni istituzione scolastica partecipante) verrà erogato all'istituzione scolastica capofila, che presenti la domanda.

Si precisa che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto all'ente beneficiario di contributo di affidare o di delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto anche se coinvolto nello stesso a titolo di partner.

## 6) SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI

Le spese ammissibili sono i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario del contributo, che devono corrispondere ai seguenti criteri:

- a) essere effettivamente sostenute nel periodo di realizzazione dell'intervento proposto (15 settembre 2014 – 11 giugno 2015). I pagamenti di tali spese devono essere effettuati prima della trasmissione del rendiconto finanziario e della relazione finale;
- b) essere indicate nel budget complessivo previsto per l'intervento;
- c) essere necessarie per la realizzazione delle attività progettuali;
- d) essere identificabili e controllabili (si veda il punto 12);
- e) essere ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.

Tenendo conto di quanto disposto dal paragrafo precedente, sono ammissibili in particolare le seguenti tipologie di spesa:

- interventi di esperti esterni all'istituto competenti nelle materie oggetto del percorso didattico; non possono essere oggetto di contributo le ore/lavoro del personale docente;
- affitto di locali al di fuori di quelli utilizzati per la normale attività didattica, noleggio attrezzature,
- trasporto per uscite/visite didattiche degli studenti e dei docenti accompagnatori previste nell'ambito del percorso didattico proposto;
- costi per materiali e sussidi per l'apprendimento / insegnamento (testi, cd, dvd, software), cancelleria, strumenti per informazione / disseminazione (brochure, volantini, informazione web, stampa foto, ecc.). Non può essere soggetto a contributo l'acquisto di attrezzature (ad es. pc, tablet, fotocamere, apparecchiature di laboratorio, videocamere, stampanti, ecc.) o la realizzazione di portali informatici come unica finalità del progetto;
- spese per servizi strettamente connessi alle attività didattiche previste.

La valutazione del progetto sarà in parte dedicata alla componente economica della proposta, e pertanto le spese preventivate dovranno essere coerenti e proporzionate alle attività previste.

## 7) TERMINE E MODALITA' DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, le istituzioni scolastiche interessate dovranno presentare l'apposito **modulo di domanda** debitamente compilato e sottoscritto dal Dirigente scolastico, allegando la fotocopia di un documento di identità.

**La domanda di contributo, completa della sottoscrizione del Dirigente scolastico e del relativo documento d'identità, dovrà essere**

**trasmessa via posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo [gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it) entro e non oltre martedì 30 settembre 2014 alle ore 17.00**

Nell'oggetto della mail deve essere chiaramente indicato **"Progetto REDDSO – Bando anno scolastico 2014-2015"**.

L'originale della domanda di contributo sarà inviato comunque **via posta ordinaria** all'indirizzo:  
Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali  
Piazza Castello 165 – 10122 Torino

## 8) PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

La Commissione regionale per la sperimentazione di percorsi didattici nell'ambito del Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834 nominata dalla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali con DD n. 65 del 29 ottobre 2013, eventualmente integrata da ulteriori esperti nominati con le medesime modalità, accerterà l'ammissibilità all'istruttoria di merito delle domande di contributo, verificando i requisiti dei soggetti eleggibili e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata.

A seguito dell'istruttoria di merito, la Commissione provvederà all'elaborazione di una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, che sarà approvata mediante successivo provvedimento amministrativo, indicando per ciascun progetto il punteggio di merito determinato sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo punto 10), le spese ammesse a contributo ed il contributo assegnato.

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Gli uffici competenti comunicheranno per iscritto ai soggetti l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato.

Verranno stilate **due graduatorie distinte**, ciascuna per ogni linea di finanziamento.

Saranno ammesse a contributo le iniziative che avranno ottenuto un punteggio minimo di 60/100 (al netto del punteggio attribuito per le priorità), nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Per la linea di finanziamento 1) la graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari ad Euro 15.000,00.

Gli eventuali fondi residui saranno attribuiti all'iniziativa prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Per la linea di finanziamento 2) la graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari ad Euro 15.000,00.

Gli eventuali fondi residui saranno attribuiti all'iniziativa, prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Nel caso in cui non risultino ammissibili a finanziamento un numero sufficiente di progetti sulla linea di finanziamento 1) i fondi residui saranno destinati al finanziamento dei progetti presentati sulla linea di finanziamento 2) giudicati ammissibili a contributo, scorrendo l'ordine della graduatoria, e viceversa.

## 9) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri e delle seguenti priorità:

ID	Descrizione	Punteggio
<b>1</b>	<b>QUALITA' DEL PERCORSO DIDATTICO</b>	<b>Max 80 punti</b>
<b>1.1</b>	<b>In che misura le tematiche proposte sono finalizzate a:</b>	<b>Max 25 punti</b>
A	promuovere la sensibilizzazione ai problemi globali, incoraggiare la riflessione sui grandi squilibri globali e sul rapporto Nord-Sud del mondo	Max 7 punti
B	aiutare a cambiare atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi per promuovere la conoscenza e il rispetto nei confronti di altre culture, anche attraverso le attività di solidarietà	Max 7 punti
C	integrare le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile (sociale, culturale, economico, ambientale e di <i>governance</i> )	Max 7 punti
D	promuovere l'apprendimento della complessità attraverso il confronto tra punti di vista diversi	Max 4 punti
<b>1.2</b>	<b>Adeguatezza della didattica programmata ad affrontare le tematiche proposte</b>	<b>Max 35 punti</b>
A	Completezza della motivazione circa la scelta delle attività proposte in relazione alle finalità del punto 1.1, anche in considerazione del target degli studenti beneficiari	Max 10 punti
B	Livello di approfondimento e integrazione delle tematiche sviluppo sostenibile e solidarietà internazionale nelle attività didattiche proposte	Max 10 punti
C	Varietà delle attività didattiche proposte	Max 5 punti
D	Esplicitazione ed adeguatezza delle strategie e dei sussidi didattici proposti ad affrontare i temi scelti.	Max 6 punti
E	Partecipazione attiva degli studenti	Max 4 punti
<b>1.3</b>	<b>Livello di integrazione delle diverse discipline nello sviluppo dei contenuti</b>	<b>Max 5 punti</b>

Bando per il sostegno a percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale per l'anno scolastico 2014-2015 - Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834

ID	Descrizione	Punteggio
<b>1.4</b>	<b>Coinvolgimento attivo di attori del territorio piemontese</b>	<b>Max 15 punti</b>
A	Enti no-profit esperti nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo (ONG, associazioni, enti ecclesiastici /confessionali)	Max 6 punti
B	Enti Locali e loro reti, Università, altre associazioni, altri soggetti	Max 6 punti
C	Famiglie	Max 3 punti
<b>2</b>	<b>QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROGETTAZIONE</b>	<b>Max 20 punti</b>
A	Completezza e coerenza del quadro logico	Max 10 punti
B	Congruenza e proporzionalità della previsione di spesa rispetto alle attività previste	Max 2 punti
C	Previsione di adeguate metodologie di valutazione	Max 8 punti
<b>3</b>	<b>PRIORITA'</b>	<b>Max 17 punti</b>
A	Progetto di rete (partecipazione di altre istituzioni scolastiche)	Max 5 punti
B	Previsione di un partenariato scolastico sui temi del progetto con una scuola di un Paese UE, preferibilmente appartenente ad una delle Regioni partner di REDDSO	Max 5 punti
C	Previsione di un partenariato scolastico con una scuola di un Paese extra-UE, preferibilmente dell'Africa sub-sahariana	Max 7 punti

#### 10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo per ciascun progetto approvato sarà erogato in unica tranche.

Alla conclusione delle attività scolastiche gli Istituti beneficiari dovranno presentare idonea rendicontazione delle spese sostenute con le modalità previste dal successivo punto 12), pena la decadenza del contributo concesso e la richiesta di restituzione dello stesso.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte attività di monitoraggio per verificare che la somma erogata sia effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

Bando per il sostegno a percorsi didattici in tema di educazione allo sviluppo sostenibile ed alla solidarietà internazionale per l'anno scolastico 2014-2015 - Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834

- la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

## 12) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dal 15 settembre 2014 fino all'11 giugno 2015; la rendicontazione finale dovrà comunque essere presentata entro e non oltre il **31 luglio 2015**.

La rendicontazione delle spese dovrà comprendere:

- la comunicazione di conclusione delle attività (*Modulo trasmissione rendicontazione*), contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato;
- il rendiconto finanziario (*Modulo Elenco delle pezze giustificative*), composto da un elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute, firmato dal Dirigente scolastico.
- la *relazione finale* sugli interventi realizzati.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa indicate al punto 6) del Bando, a cui si rinvia.

I documenti giustificativi delle spese (titoli di trasporto, fatture, ricevute) non dovranno essere allegati alla rendicontazione ma contrassegnati con la locuzione "Progetto REDDSO", archiviati e mantenuti a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte presso l'Istituto scolastico proponente per un periodo di 5 anni.

Ai fini della rendicontazione i dati relativi a ciascuna pezza giustificativa (data, numero identificativo, tipo di documento, descrizione spesa, importo) dovranno essere inseriti nel (*Modulo Elenco delle pezze giustificative*), datato e sottoscritto su ogni pagina dal legale rappresentate dell'ente titolare del contributo.

## 13) VISIBILITA'

Le istituzioni scolastiche titolari dei contributi assegnati con il presente Bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione relative al progetto finanziato, sono tenuti a specificare che il progetto e/o l'iniziativa sono realizzate "con il contributo della Commissione europea e della Regione Piemonte, nell'ambito del Progetto europeo REDDSO n. DCI-NSA-ED/2012/287-834".

Il logo del progetto REDDSO può essere richiesto ai recapiti sotto indicati.

#### **14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( D.lgs 196/03)**

Ai sensi del D.lgs 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate.

L'istanza di contributo deve necessariamente riportare un consenso esplicito al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Affari Internazionali, al quale gli interessati potranno rivolgersi per verificare i propri dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del Codice.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali della Regione Piemonte ai seguenti recapiti:

Telefono: 011/432.3662 – 2680 / Fax: 011/432.2658  
E-mail: [affari.internazionali@regione.piemonte.it](mailto:affari.internazionali@regione.piemonte.it)

Il testo del presente Bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ed è disponibile con i relativi MODULI allegati presso i siti Internet:

[http://www.regione.piemonte.it/affari\\_internazionali/bandi.htm](http://www.regione.piemonte.it/affari_internazionali/bandi.htm)  
<http://agora.regione.piemonte.it/reddso>